



## FEDERAZIONE DIRSTAT - FIALP

Roma, 22 gennaio 2019

Si è svolta presso la sede di Piazza Mastai la riunione sindacale avente ad oggetto la ripartizione della quota incentivante tra personale livellato e dirigenti per l'anno 2017 ed un aggiornamento sullo stato della riorganizzazione.

La ripartizione è in linea con l'ammontare dei fondi che hanno alimentato l'indennità di risultato del 2015.

Pertanto, a parità di punteggio Sivad, i dirigenti possono aspettarsi una retribuzione di risultato analoga all'ultima percepita.

Per quanto riguarda il pagamento della indennità del 2016, il direttore Cantilena ha ammesso che si è in forte ritardo sulla procedura di omogeneizzazione delle valutazioni. Si sta però verificando la possibilità di mettere in pagamento un cospicuo anticipo sulla base delle valutazioni di prima istanza.

Tale anticipo dovrebbe essere corrisposto entro il mese di aprile.

Prima di sottoscrivere l'accordo di ripartizione alle ore 21, per quasi tre ore si è discusso su argomenti caldi come l'impatto della Brexit, la riorganizzazione dell'Agenzia, gli ingressi per concorso e per mobilità, le prospettive del concorso a 68 posti di dirigente dopo la sentenza del Consiglio di Stato resa pubblica venerdì 18 gennaio 2019.

La riunione è stata presieduta dal Direttore Mineo.

I punti salienti sono i seguenti:

La riorganizzazione partirà il 1 maggio 2019.

Si auspica di assumere in tempi brevissimi 200 persone in mobilità nelle direzioni regionali più sofferenti (Veneto Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna Marche, Toscana Umbria Sardegna)

A buon punto il concorso per l'assunzione di 50 ingegneri. Inizieranno le procedure per l'assunzione di circa 50 chimici e complessivamente di 700 funzionari tra area terza ed area seconda.

Per quanto riguarda il concorso a 68 posti di dirigente, Mineo ha detto che si rende necessario fare delle profonde riflessioni su tutti gli aspetti della sentenza, ma una volta imboccata la strada scelta, la si dovrà percorrere velocemente.

Il direttore Cantilena ha poi comunicato che sono state previste circa 500 incarichi di responsabilità (le cosiddette posizioni organizzative) che partiranno il 1 maggio.

Quindi, nell'ambito della terza area, tra poer e posizioni organizzative, complessivamente ci saranno oltre 700 funzionari a cui sarà riconosciuta una indennità di posizione sia pure precaria. Lavoreremo per stabilizzare queste posizioni nell'ambito di una nuova area quadri.

Francesco Bozzanca

Arcangelo D'Ambrosio